

## HARDWARE

## GALACTRON

## Integrato MK 2280

«Per la serie 2200 Galactron si è 'convertita' a una 'configurazione solida' abbastanza usuale per le amplificazioni, ma nonostante questo ha voluto inserire una sua nota personale, sagomando il pannello frontale in modo abbastanza inusuale e al tempo stesso molto elegante...» [Riccardo Mozzi](#)

**C**i siamo occupati del nuovo corso Galactron circa un anno fa recensendo l'atteso Mk2250 che dimostrò di avere in sala d'ascolto prestazioni molto interessanti.

Galactron è un Marchio che ho sempre 'curato' volentieri e a più riprese confessando di avere un debole per le amplificazioni italiane di cui conosco l'evoluzione (grazie ai capelli bianchi...) sin dai tempi degli MK10, MK16 ecc. Peraltro entro la fine dell'estate una gentile signora mi presterà un vetusto MK16 con un finale MK101 per poterne scrivere una recensione all'interno della rubrica dedicata agli apparecchi vintage, pur trattandosi di macchine che mi hanno affascinato maggiormente per la loro veste estetica e versatilità piuttosto che per la limpidezza del suono... Ben diverso il nuovo corso degli anni Novanta in cui Galactron coniuga una presentazione esteriore ripresa in qualche maniera dal MK16 (e MK160 e MK120...) lanciando sul mercato le amplificazioni della serie MK21xx che tanto successo di pubblico e di critica hanno riscosso sino ad oggi. Un'estetica raffinatissima si univa a prestazioni in sala d'ascolto la cui caratteristica peculiare risiedeva in un equilibrio timbrico molto vellutato e che, a tratti, poteva ricordare il modo di suonare di una amplificazione valvolare. Questi amplificatori, tuttavia, sono gestibili esclusivamente da telecomando, la qual cosa, unita alla conformazione geometrica molto particolare che ne ostacolava gran-



damente l'inserimento in un 'rack', ne ha impedito un successo di vendita ancora più cospicuo. A distanza di oltre un decennio ecco quindi che Galactron presenta una nuova linea di amplificazioni con una geometria standard e dotata di comandi sul pannello frontale.

## DESCRIZIONE

Per la serie 2200 Galactron si è 'convertita' a una 'configurazione solida' abbastanza usuale per le amplificazioni, ma nonostante questo ha voluto inserire una sua nota personale, sagomando il pannello frontale in modo abbastanza inusuale e al tempo stesso molto elegante. Il telaio si presenta molto robusto anche in questa versione prototipale i cui fori di ventilazione superiori verranno sostituiti

nella produzione di serie con delle feritoie.

Sono solamente tre i comandi, disposti simmetricamente e che comprendono lo stand-by, il volume e il selettore degli ingressi, il cui funzionamento è alquanto particolare: quando si decide di cambiare ingresso (sia dal pannello frontale che da telecomando) l'amplificatore si mette in mute per svariati secondi; forse anche un po' troppi... Le manopole sono a filo del pannello e sono 'rotabili' grazie a una incavatura sferica ricavata sulla manopola stessa, per un effetto visivo e tattile molto soddisfacente. Sul pannello posteriore sono presenti dei bellissimi connettori WBT che garantiscono un perfetto serraggio con ogni tipo di terminazione: 4 gli

ingressi presenti, oltre ad un quinto dotato di connessioni XLR.

Non ho aperto il mio prototipo (solitamente non metto le manine dentro agli apparecchi che non sono di mia proprietà), ma ho ben osservato le foto presenti sul sito della Casa che rivelano un'accuratezza costruttiva davvero notevole, attenzione che si concentra anche sulla ricerca della componentistica più pregiata da inserire sul percorso del segnale. La macchina è 'dual mono' e comprende quindi un (grosso) toroidale per canale, oltre a ben 8 cospicui elettrolitici di filtro, sempre per ogni canale. Il telecomando riporta le funzioni principali, oltre alla possibilità di mute.

#### ANALISI SONORA

Oramai da qualche mese ho messo a punto una metodologia di ascolto che vede gli apparecchi in prova testati all'interno di almeno tre sale d'ascolto: mi sembra un sistema che possa garantire qualche affidabilità di giudizio in più in quanto la macchina testata si trova con interfacce elettriche e acustiche diverse. Soprattutto sono le orecchie del 'testatore' a essere diverse le une dalle altre, coinvolgendo poi un certo qual grado di preferenza soggettiva che potrebbe contribuire a fornire un quadro il più esauriente possibile per il lettore, o almeno così ci auguriamo che sia...

Il titolare della distribuzione del Marchio italiano, Massimo La Vigna di DML Audio, già a suo tempo mi aveva descritto le capacità di pilotaggio del Galactron MK2250 che, ispirato alla circuitazione del 'vecchio' MK2120 da 60 watt, comprendeva tutta una serie di interventi nella componentistica e nella sezione di alimentazione che ne consentivano così prestazioni decisamente superiori sia in termini di erogazione di corrente che di capacità di pilotaggio sulle basse impedenze; e parlando del più nerboruto MK2280, Massimo garantiva il pilotaggio anche di un termosifone, arrivando a metterci in guardia riguardo addirittura la possibilità di danneggiare il nostro sistema di altoparlanti.

Una volta di più ho avuto la conferma che il Distributore non si sbagliava, rimanendo ben stupito dalla disinvoltura con cui il nostro ha saputo pilotare le Magneplanar MG1.7 e MG2.7, avendo solo qualche leggera incertezza nei passaggi più difficili affrontati con le Avalon Eidolon.



«Sono solamente tre i comandi, disposti simmetricamente e che comprendono lo stand-by, il volume e il selettore degli ingressi...»

Gli ascolti sono iniziati con le Magneplanar 'piccole', diffusori già abbastanza esigenti in termini di qualità e di quantità del segnale erogato dall'amplificatore: ebbene siamo rimasti davvero ben meravigliati nel confermare l'autorevolezza con cui il 2280 riusciva a gestire i pannelli isodinamici, sfoderando una potenza apparente che sembrava addirittura più cospicua dello Spectral DMA150, notoriamente leggermente esile nella gamma bassa più profonda. Anche la ricostruzione scenica appariva quasi sovrapponibile a

quanto proposto dall'accoppiata Spectral, la qual cosa rappresenta, a mio avviso, davvero un gran bel complimento per il Galactron!

L'equilibrio timbrico si è spostato un poco verso gradi di neutralità rispetto alle tinte leggermente scure e ambrate che hanno da sempre caratterizzato gli integrati Galactron e che ancora si ritrovavano parzialmente nel MK2250 provato lo scorso anno. In questo caso la sensazione di maggiore ariosità rispetto ai 'fratelli minori' fa sì che la tavolozza armonica proposta dal MK2280 sia un poco più limpida e chiara, per un risultato all'ascolto sensibilmente superiore grazie anche alla maggior risoluzione del dettaglio e alla possibilità di superare i passaggi più impegnativi delle partiture riprodotte con maggiore disinvoltura, senza alcuna asprezza né tantomeno fatica di ascolto.

Il colore delle voci, dei fiati e dei legni è ben rispettato senza interpretazioni troppo marcate; il basso più profondo sembra apparentemente in secondo piano, ma la qual cosa è probabilmente dovuta alla eccellente articolazione e controllo del grave (sono d'accordo, PB).

## HARDWARE

# GALACTRON

Un confronto a memoria effettuato con un Gryphon Callisto 200 (recentemente passato in saletta in modo molto fugace...) ha consentito di confermare le qualità di riproduzione dell'integrato italiano che pare non intimorirsi né tantomeno sottomettersi rispetto a quanto proposto dall'amplificazione danese, per quanto possano essere attendibili i confronti effettuati a distanza di tempo... L'ho già riferito: gli amplificatori Galactron scaldano e hanno quindi bisogno di un poco di aria intorno loro: anche il MK2280 tiene fede a questa tradizione, riuscendo a rimanere più che tiepido anche in stand-by.

### CONCLUSIONI

Una macchina eccellente; probabilmente uno dei migliori integrati che abbiamo avuto modo di provare. Il listino mortifica un poco le aspirazioni di chi desideri una amplificazione bella, affidabile e... italiana; ma chi potrà permettersi il '2280, il modello top di gamma della Galactron, non verrà rosso da mal di pancia del 'vorrei ma non posso', a meno che non si orienti su un sistema preamplificatore più finale... *Riccardo Mozzi*



## DISTRIBUZIONE & PREZZI

### GALACTRON INTEGRATO MK 2280

#### Distribuzione:

DML Audio  
Via del Salice, 28  
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)

Tel: 0541 623905  
info@dmlaudio.it  
www.dmlaudio.it  
Prezzo: 7860,00 Euro



LA PIÙ GRANDE DISPONIBILITÀ EUROPEA  
DI REGISTRATORI A BOBINE PROFESSIONALI

[www.therecorderman.com](http://www.therecorderman.com)

[info@therecorderman.com](mailto:info@therecorderman.com)